



Dopo un'esame della griglia proposta dal Comitato *che si basava sul documento "INCARICATO ALLA BRANCA DI ZONA - Quadro appassionato, competente e protagonista - Documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia il 27 settembre 2008"* **si decide che:**

1. lo IABZ

- ha un ruolo di sostegno per il singolo capo
- ha un ruolo di formazione metodologica
- ha un ruolo di attore nell'elaborazione del pensiero
- è corresponsabile dei progetti di zona e di regione
- si attiva e si impegna per la propria formazione al ruolo

2. per attuare quanto sopra lo IABZ:

- è consapevole di ricevere un mandato dalla zona, di essere un quadro associativo a tutti gli effetti e di essere sostenuto nel proprio ruolo dalla Zona e dalla Formazione Capi regionale
- convoca, coordina, gestisce, stimola all'analisi e alla verifica e relaziona sugli eventi di branca di zona, nella branca di sua competenza, a qualsiasi livello
- si attiva per reperire ogni elemento utile alla lettura della situazione delle unità della zona di rispettiva competenza
- contribuisce alla lettura dei bisogni e delle aspettative della branca sul territorio
- nell'ambito dei percorsi formativi è protagonista dell'offerta formativa proposta dalla zona nella seconda fase e nella formazione continua dei capi
- si attiva per essere e, stimola i capi della zona, ad approfondire la conoscenza del metodo
- stimola gli altri capi affinché propongano e sperimentino soluzioni alle questioni educative emergenti
- è catalizzatore di istanze regionali, di zona, dei gruppi
- insieme alla branca raccoglie e analizza le questioni educative emergenti, non solo le emergenze negative, ma anche le nuove proposte e interpetrazioni metodologiche
- insieme alla branca costruisce il pensiero formativo della branca di zona
- porta le istanze della zona negli incontri con gli incaricati regionali e gli altri incaricati alla branca di zona
- partecipa attivamente al consiglio e al comitato di zona e alle strutture associative
- la partecipazione al livello regionale dello IABZ è garanzia, per i capi della zona, del suo coinvolgimento e del suo essere aggiornato sul lavoro della regione
- è "cerniera" tra regione/zona e tra zona/capi di branca e cura la relativa comunicazione partecipando agli incontri di zona, regione, nazionali di sua competenza
- stimola, propone, vigila affinché gli eventi di zona per ragazzi diventino sperimentazione educativa sul campo e condivisione collettiva del pensiero formativo della branca di zona
- stimola, propone, vigila affinché gli eventi di zona per ragazzi siano comunque rispondenti ad esigenze effettivamente rilevate e rilevabili e non mere occasione di incontri dettati solo da istanze tradizionalistiche
- stimola, propone, vigila affinché gli eventi di zona per ragazzi, in fase di progettazione, attuazione, verifica diventino momento formativo sul campo per i capi della zona
- si impegnano a seguire le LINEE GUIDA OPERATIVE VEDI PAGINA 3 proposte dalla zona e ad acquisire e restituire, in fase di verifica, tutti gli elementi utili ad un loro aggiornamento e valutazione di funzionalità e risultanze di efficacia operativo/gestionale



3. per attuare quanto sopra lo IABZ si impegna ad predisporre e seguire percorsi personali e/o stimola a:

- vivere gli eventi regionali come sua formazione permanente e vi porta il proprio contributo cosciente che il pensiero della branca regionale esce dagli incontri con tutti gli iabz di quella branca
- accompagnare e supportare i capi unità nella risoluzione di eventuali difficoltà educative nella gestione dell'unità
- sviluppare e alimentare passione e partecipazione
- conoscere i progetti regionali e di zona
- attuare il progetto di zona in modo particolare all'interno della branca
- ad acquisire nel tempo una effettiva funzione formativa
- è responsabile dell'attuazione di momenti di formazione metodologica in zona; per questo cerca di individuare problematiche emergenti e/o in atto ed organizzarne la risposta
- portare in regione gli elementi dell'elaborazione metodologica su cui si sta lavorando in zona e restituire alla zona quanto emerso dalla elaborazione regionale e nazionale
- effettuare sondaggi per proporre possibili propri sostituti (in sintonia e in accordo con il comitato di zona) e a curare il passaggio di consegne accompagnando il nuovo nominato, coinvolgendolo possibilmente già prima della scadenza del proprio mandato
- ha l'attenzione a "fare squadra" con il comitato di zona

4. la zona tramite i responsabili di zona si impegna a

- essere attenta ad accompagnare lo IABZ durante tutto il suo mandato
- il comitato è attento a coinvolgere lo IABZ nei propri lavori
- essere attenta a garantire più protagonismo agli IABZ in consiglio di zona
- garantire sostegno adeguato, personale, agli IABZ soprattutto nel caso che si affaccino per la prima volta a lavorare con gli adulti
- essere l'ultima istanza e prendersi carico di eventuali difficoltà di gestione delle rispettive branche con gli IABZ di riferimento
- supportare adeguatamente gli IABZ nel loro ruolo di formatori e garanti della corretta applicazione del metodo nelle rispettive branche di competenza



LINEE GUIDA OPERATIVE

- Di ogni attività svolta va tenuta ed inviata traccia
- Ogni incontro è autofinanziante per i capi della branca
- Ogni incontro è finanziato, su richiesta, dalla zona per le spese degli IABZ

INCONTRO FRA CAPI DELLA ZONA

Covocazione degli IABZ

- Va inviata anche agli RZ
- Va inviata ai Capi Gruppo
- Va inviata ai membri del comitato

Nella convocazione

- Quando
- Dove
- ODG
- Perché ci si incontra
- Cosa affronteremo
- Eventuale materiale di preparazione

Nell'incontro

- Primo momento di preghiera (proposta in modo che sia inerente all'incontro)
- Presiedono/Coordinano gli IABZ
- Gli IABZ tengono nota dei presenti e degli assenti
- Redigono un breve verbale

Dopo l'incontro

- Mandano risultati e relazione agli RZ, membri del comitato, Capi Gruppo

INCONTRO REGIONALE DI BRANCA

- Partecipano gli IABZ
- Tengono nota delle questioni emerse
- Dopo l'incontro inviano breve relazione a tutti i capi della branca e agli RZ, membri del comitato, Capi Gruppo

INCONTRO/EVENTO PER RAGAZZI

Dopo proposta e/o esigenza chiedersi sempre:

- A cosa serve, esigenze e motivazioni a ...
- Quali sono gli obiettivi per i ragazzi
- Quali sono gli obiettivi per i Capi della branca

Visto e concordato con tutti i capi della zona quanto sopra:

- si stabiliscono:
 - obiettivi (verificabili)
 - metodi (indicazione)
 - data
 - tipologia del luogo

Organizza chi:

- commissione/i composte da max 1 per gruppo e, di norma, almeno 1 IABZ e/o capi della branca di un singolo gruppo e, di norma, almeno 1 IABZ

Nella prima riunione dopo l'incontro gli iabz presiedono e presentano:

- Griglia di verifica sulla base di obiettivi e metodi stabiliti
- Griglia di verifica logistico organizzativa
- Resoconto economico (ove necessario)
- Gli IABZ redigono breve verbale da inviare agli RZ, membri del comitato, Capi Gruppo